

MOVING_movimento 2006



Francesca Proia e Danilo Conti

IL NON FARE


FABBRICA EUROPA

II NON FARE

ideazione e coreografia : Francesca Proia e Danilo Conti

in collaborazione con : P.A.R.T.S. - Performing Arts Research and Training Studios, Bruxelles

MOVING_movimento

un progetto di : Fabbrica Europa, Firenze
Santarcangelo dei Teatri, Santarcangelo
CANGO-Cantieri Goldonetta, Firenze

L'assolo indaga lo spazio secondo due parametri yoga: il paradosso e il ritmo.

Il Pranayama, scienza del ritmo appartenente allo Yoga, studia i circuiti delle forze interiori. Attraverso il Pranayama la coreografa cerca un movimento che dalla fluidità procede verso la coagulazione, una tensione che disegna lo spazio attraverso posture, una danza che desta una meditazione sulla forma; condensa la propria materia vitale e poi la dissolve progressivamente e, nascondendosi nello spazio, investiga il mondo delle forme.

La tensione fisica, densità richiamata in alcune parti del corpo, è ciò che rende possibile l'incontro con lo spazio, poi si annulla progressivamente, divenendo minima vibrazione in un corpo che esplode silenziosamente in frammenti e la scomposizione porta in un'altra dimensione.

Un'intimità che diventa forma, un corpo che diviene pietra, privo di vita, perfetto, e lo spettatore entra in un altro mondo attraverso la visione di forme che hanno in sé la nostalgia del calore di un tempo.

Il corpo assorbe le linee del cosmo attraverso un processo di realizzazione del ritmo, di integrazione del ritmo individuale in uno indifferenziato e comune, perdendo la propria identità, per assumere la natura, il colore di ciò che circonda. Immersione nel ritmo diviene immersione nello spazio, creazione e condivisione del tempo.

Francesca Proia, nata nel 1975, studia danza classica, contemporanea e hatha yoga. Collabora con Monica Francia, Masaki Iwana, Silvia Rampelli. Dal '98 è nella compagnia TCP Tanti Così Progetti. Ha partecipato a diversi episodi della *Tragedia Endogonidia* di Romeo Castellucci, collaborando alle coreografie. *Buio luce buio* (2004) è menzione speciale al Festival Iceberg 2005; *Qualcosa da sala*, in collaborazione con Danilo Conti, è segnalazione speciale al Premio Scenario 2005.

Danilo Conti. Nel 1990 fonda, con la scrittrice e regista venezuelana Sonia Gonzales, il Teatro Naku. Nel 1994 fonda, con Antonella Piroli, TCP Tanti Così Progetti. Le numerose produzioni di TCP includono *Un Castello di Carte* (finalista del premio Eti Stregagatto 2002), *I Tre Porcellini* (finalista del premio Eti Stregagatto nel 1998), *L'osservatorio di Palomar (il paese dove non si muore mai)*, *Victor, Hansel e Gretel*, *Cappuccetto Rosso*, and *Il Gigante Egoista*. Con TCP realizza inoltre *Le Ore* (2003), *Il Movimento Apparente* (2003), *Le Ceneri di Lola Montes* (2000), *La punta dei capelli* (1996), *Un Miracolo Superfluo* (1994). Nel 2004 fonda, con Francesca Proia e Antonella Piroli, Studio MUNI e insieme realizzano *Apri gli occhi*, incontri di yoga, musica, cinema. Nel 2006 realizza con Antonella Piroli e prodotto da Accademia Perduta, *Il viaggiatore immobile*.